

# IVG

## Omicidio agli Aquario, ecco il volto del killer Domenico Massari

di Redazione

14 Luglio 2019 - 11:55



**Savona.** E' stata diffusa negli ultimi minuti una delle immagini più recenti di Domenico "Mimmo" Massari, il 54enne che ieri sera ha ucciso l'ex moglie Deborah Ballesio all'interno dei bagni Aquario di Savona. Rispetto al suo aspetto attuale l'unica differenza dovrebbe essere che ad oggi l'uomo non ha più i baffi. L'obiettivo delle forze dell'ordine è quello di diffondere il più possibile il volto dell'uomo per raccogliere eventuali segnalazioni da parte dei cittadini sui suoi spostamenti.

Mentre prosegue la caccia al fuggitivo, **questa mattina in Procura è in corso un vertice** per fare il punto sulle ricerche e sulle indagini relative a quanto accaduto ieri sera intorno alle 22.30 in via Nizza.

Secondo quanto ricostruito finora l'uomo, sapendo che l'ex compagna era impegnata in una serata karaoke, avrebbe fatto irruzione nel ristorante dei bagni mentre la donna era impegnata a cantare e le avrebbe sparato diversi colpi di pistola. Prima di farlo, hanno riferito alcuni testimoni, le avrebbe gridato la frase "Ti ricordi di me?". Poi **cinque colpi**, che non le hanno lasciato scampo.

Massari a quel punto si è dato alla **fuga lungo la spiaggia**. Alcune testimonianze hanno fatto concentrare da subito gli inquirenti su **un rio che sbocca proprio nei pressi degli Aquario**: ieri i vigili del fuoco sono ripetutamente entrati nella parte del rio che scorre

sotto l'Aurelia, alla ricerca sia dell'arma che di eventuali indizi su dove possa essersi diretto il 54enne.



Una furia omicida che lo ha portato a sparare non solo a Deborah (raggiunta da almeno 5 colpi) ma **anche ad alcuni clienti del locale, ferendone tre**. Una donna di 55 anni è stata colpita da un proiettile alla gamba ed è stata trasportata d'urgenza al Santa Corona di Pietra Ligure: ha riportato la **frattura del perone**, questa mattina è stata dimessa con 30 giorni di prognosi. Una bambina, inoltre, è stata colpita di striscio ed è stata accompagnata al San Paolo, ma fortunatamente le sue condizioni non erano preoccupanti ed è stata **dimessa a tarda notte**. Resta ancora in ospedale la terza ferita, una donna di circa 50 anni con **una scheggia nella gamba**, che al momento è in osservazione nel pronto soccorso e, salvo complicazioni, dovrebbe essere dimessa in giornata.

L'uomo, che **non è un ex carabiniere** come inizialmente riportato, era già stato condannato per il reato di stalking nei confronti della Ballesio, alla quale aveva anche dato fuoco **al night "Follia"**, nell'agosto 2015, ad Altare. Per quella storia aveva patteggiato una pena di tre anni e due mesi. Già prima dell'arresto, proprio in seguito alla denuncia della donna (che aveva subito diverse minacce telefoniche e non), nei confronti dell'uomo era stato emesso un divieto di avvicinarsi a lei. Una storia per lui evidentemente mai conclusa, che dopo anni di persecuzioni è sfociata in una tragedia.